



MARCO POLO

Favola musicale per Narratore e Banda

di

Antonio Rossi



con

Bruno Lovadina e Antonella Padoan (voci recitanti)

Corpo Bandistico Vincenzo Bellini di Povelaro

diretto dal M° Corrado Vezzano

Il lavoro è ispirato al celebre libro “Il Milione” scritto da Rustichello da Pisa alla fine del 1200. La composizione è strumentata per banda e una voce narrante che racconta l’intera vicenda.

Marco Polo (Venezia 1254), figlio di mercanti veneziani, parte, nel 1271, con il padre Niccolò e lo zio Matteo, verso la lontana Cina alla corte dell’imperatore mongolo Kublai Khan. Il lungo viaggio, durato tre anni e mezzo, porta i Polo ad attraversare la Turchia, l’Asia Centrale, il Pamir e il deserto del Gobi. L’intelligenza del giovane Marco e la sua curiosità nei confronti di costumi e lingue nuove, desta così tanto l’interesse dell’imperatore che egli decide di tenerlo alla sua corte nominandolo ambasciatore. Questo incarico lo porta nella Cina del sud appena conquistata ed in altre parti dell’Asia meridionale. Nel 1292 il Gran Khan Kublai accetta, seppur a malincuore, di lasciarlo andare via. Marco, dopo 17 anni passati al suo servizio, può finalmente ritornare a Venezia, non prima, però, di portare a termine l’ultimo incarico del Gran Khan: accompagnare sua nipote, la principessa Kokachin, in Persia, dove sarebbe andata in sposa. Qualche anno dopo il suo arrivo a Venezia, si trova coinvolto in una battaglia navale contro i genovesi nella quale i veneziani sono sconfitti. Marco, quindi, viene catturato e portato in prigione a Genova dove conosce il cantastorie Rustichello da Pisa al quale detta il racconto del suo avventuroso viaggio. Dopo la scarcerazione, torna a Venezia e conduce una vita agiata fino alla morte avvenuta nel 1324.

BELTEATRO e BRUNO LOVADINA

L'associazione si occupa di sviluppare e offrire iniziative che, grazie a partnership con enti, istituzioni e professionisti operanti nel settore, sono volte a promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale. Realizza, per conto di enti e istituzioni, corsi di formazione e aggiornamento per operatori teatrali, per aziende ed appassionati grandi e piccini.

Belteatro si propone di promuovere la cultura teatrale, di svolgere attività didattica, mediante l'organizzazione di corsi, workshop, mostre e concorsi; di organizzare, eventi nazionali ed internazionali per incentivare scambi culturali, con gruppi italiani e stranieri; di promuovere attività legate alla cultura, alla comunicazione, alla pubblicità, all'arte cinematografica, al giornalismo, alla musica e all'arti figurative in genere; di organizzazione di convegni, seminari, incontri, dibattiti, spettacoli, concerti, rassegne, saggi sul territorio nazionale e anche all'estero.

Dal 1991 la direzione artistica è affidata a **Bruno Lovadina**. Diplomato all'Accademia Veneta dello Spettacolo di Padova, dal 1989 lavora professionalmente con diverse realtà teatrali. Nel 2004 ha fondato l'Associazione Mappamundi. In 25 anni di attività, ha condotto un centinaio di laboratori teatrali, firmato 12 regie, organizzato 23 stagioni artistiche, e seguito in qualità di rappresentante legale un migliaio di repliche in Italia ed all'estero (Francia, Germania, Lituania, Ex Jugoslavia, Polonia, Thailandia, Cina). Dal 1990 ad oggi segue progetti teatrali legati al sociale presso carceri, Associazioni di volontariato, case di cura ed ospedali.

CIKALE OPEROSE

Associazione Culturale senza scopo di lucro, nelle cui progettualità convergono diverse esperienze maturate nel mondo del teatro, dello spettacolo, del cinema, dell'arte, della letteratura. L'associazione ha base nel vicentino ed è attiva su tutto il territorio italiano con proposte per le scuole, progetti in collaborazione con aziende, progetti di rete con enti locali, produzione e distribuzione di spettacoli teatrali, corsi e laboratori.

Nel 2020 è stata Ente accreditato al MIUR MIC per il Piano delle Arti nelle aree teatrale-performativo e musicale-coreutico; nel 2021 è stata Ente finanziato dal MIC come impresa di produzione teatrale per l'infanzia.

Sin dalla sua nascita, l'Associazione sviluppa progetti incentrati su tre macroaree: sociale, territorio e giovani.

CORPO BANDISTICO VINCENZO BELLINI DI POVOLARO

Il Corpo Bandistico Vincenzo Bellini di Povolaro, nasce nel lontano 1888 ad opera del nobile Pietro Sacchi.

Il gruppo, inizialmente sorto per rispondere alle esigenze religiose e per rallegrare alcuni momenti di vita della comunità, nel tempo è stato capace di evolversi portando il suo repertorio dalla tradizione alla modernità.

A questa ricetta di successo si deve sicuramente aggiungere anche il grande calore con cui la comunità ha sempre sostenuto il gruppo.

La partecipazione alle esibizioni, come sfilate e concerti, ma anche alle proposte come la scuola di musica, ricca di giovani musicisti, sono la conferma di come la banda sia diventata una ricchezza ed una risorsa per tutti.

Con un'attività quasi ininterrotta dalla sua fondazione, è diventata una vera istituzione per il territorio, spingendosi anche oltre confine con la partecipazione ai carnevali di Nizza e Tulle. Vanta inoltre un gemellaggio ultra trentennale con la banda della città di Schorndorf in Germania.

Per celebrare il 125° dalla fondazione, il gruppo ha commissionato al compositore Marco Somadossi il brano "Heliades" edito da Scomegna.

La banda si è classificata al 3° posto in seconda categoria, nel IV Concorso Regionale delle Bande del Veneto.

Il repertorio vario, spazia tra musica originale per banda, trascrizioni di musica classica, colonne sonore e arrangiamenti di musica leggera.

Oltre alla partecipazione a cerimonie civili ed eventi nel territorio, propone numerosi concerti a tema, ad esempio in occasione del 100° dalla fondazione della Walt Disney nel 2023.

Collabora inoltre con l'associazione Cikale Operose nella realizzazione di spettacoli che uniscono banda e teatro, come "Pin Pinin son qua sul primo scalin" con Sandro Buzzatti, tratto da Zauberkräft, l'ovale perfetto secondo Andrea Zanzotto.

Il corpo bandistico di Povolaro è diretto dal maestro Corrado Vezzano.